

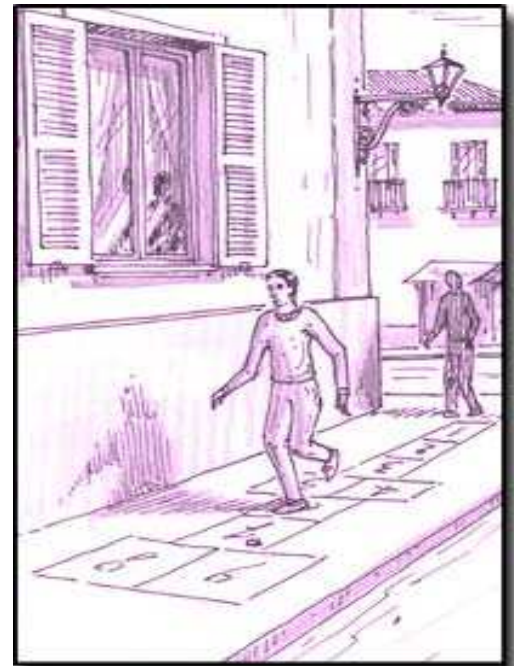
LA VOCE DEL PASSATO

e.....del presente

Numero 3 - Periodico gratuito a cura degli anziani della casa di "Riposo Don Rossi" e degli alunni della scuola primaria di Branzola.

I GIOCHI DI UNA VOLTA

Una volta si giocava a "**biie**"(biglie), soprattutto tra ragazzi. C'erano quelle di terracotta, colorate, quelle di ferro e quelle di vetro; le mettevano in una scatoletta di legno. I ragazzi le compravano al mercato oppure si andava dalle vecchie ceramiche (Musso e Silvestrini) a prendere i "**ciap**", pezzi di pietra che venivano arrotondati e si usavano come le biglie.



La campana

Si andava sulla "**SBAUTIA**" (l' altalena) e si saltava la corda.

Si disegnava la "**settimana**" per terra, con un gesso o un pezzo di carbone. Era formata da 4 quadrati e da un arco in cima, che rappresentava la domenica e bisognava saltare in ogni giorno con un piede solo.

Le bambine si facevano le bambole con un pezzo di legna o degli stracci e per i capelli si usava la "barba" rossa del granoturco. Si giocava a "**lippa**" con un pezzo di legno smussato ai bordi: con un bastone lo si faceva saltare e con un altro bisognava colpirlo al volo.

Tutti giocavano a "**ciogna**" , cioè nascondino. Ma il gioco non era un diritto: i bambini dovevano prima di tutto lavorare e poi, se si comportavano bene, potevano giocare un po' come premio. Infatti i grandi dicevano "*è solo capace a giocare*" quando volevano dire che un bambino era pigro.

Molti anziani non ricordano di aver mai giocato...

(Discussione nata dalla lettura del libro "Eravamo povera gente", in collaborazione con la biblioteca comunale)

**RACCONTO DI UN VIAGGIO CON DESTINAZIONE TURCHIA,
ORGANIZZATO DA UN' AGENZIA VIAGGI CON SEDE A MILANO
CENTRALE.**

Siamo partiti il 20 maggio 1960. Luogo di ritrovo stazione di Milano centrale: sala attesa.

Abbiamo fatto conoscenza con i partecipanti al viaggio e gli accompagnatori. Eravamo 50 partecipanti. Alle ore 11 è arrivato il treno da Parigi. Il treno si chiamava Oriente Espress - Parigi Istanbul . A Milano hanno aggiunto al treno una carrozza riservata ai partecipanti al viaggio. Dopo un'ora il treno è ripartito: siamo andati a Trieste; di lì abbiamo proseguito per la Iugoslavia e poi siamo arrivati in Bulgaria dove i treni viaggiavano su rotaie posate per terra, non come le ferrovie Italiane e altri stati d'Europa dove le rotaie correvano sulla ghiaia. In una stazione, dove il treno ha fatto servizi viaggiatore attorno alla carrozza italiana, sono venuti a osservarci dei bambini e ci porgevano degli oggetti da comperare. Il treno è ripartito sempre a vapore. Giunti alla stazione di confine, tra la Bulgaria e la Turchia, con il treno elettrico abbiamo raggiunto la stazione di Istanbul.

(Dai ricordi di Domenico)

**riflessioni sulla vita: c'è sempre
qualcosa da imparare.**

Dice Gigi: c'è chi pensa che la vita cominci a quaranta anni. Forse è così: a quell'età si raggiunge una maturità che prima non c'era e si giudicano meglio le cose. Eppure, spesso, se ci penso, **a ottanta anni continuiamo ancora a imparare cose nuove** e possiamo dire cose che prima non sapevamo dire. E'

la ricchezza dei saggi, di coloro che hanno sulle spalle tanti anni di esperienza, di fatiche e di lavoro. **Invecchiare ha anche degli aspetti positivi!**

NOTIZIE SUL CONGO (SITUATO NELL'AFRICA CENTRALE)

8 MILIONI DI ABITANTI.
Era Congo Belga e Congo Democratico.

Le abitazioni sono al massimo di due piani.

Fa sempre caldo, ci sono **sempre trenta gradi**.

Le famiglie sono numerose, **5 figli**... si parla francese e LICALA, che è la lingua nativa.

Ci vogliono 10 ore di viaggio in aereo .

Si mangia **semolino, banane verdi fritte, pollo, pesce...**

Beatrice - Kumbukama



PROVERBI

- ❖ A l' Epifania , al pas d'la furmia.
- ❖ A San Bastian, al pas d' un can.
- ❖ A la candlera, n'ura intera.
- ❖ Da S. Antoni a la candlera grosa freg o grosa nuera.

IL CUORE, LA CIRCOLAZIONE E IL SANGUE

Il cuore è un muscolo cavo ed involontario. Nella parte sinistra del cuore scorre sangue ricco di ossigeno mentre in quella destra scorre sangue ricco di anidride carbonica. Il sangue venoso è il sangue che dal cuore va in tutto il corpo ed il sangue arterioso è il sangue che, pieno di anidride carbonica, va nel cuore. Il sangue venoso e il sangue arterioso non si mescolano mai. In un millimetro cubo di sangue ci sono da 4 a 6 milioni di globuli rossi, da 5 a 8 mila globuli bianchi, 300.000 piastrine circa. Il sangue è formato da una parte liquida, **il plasma**, è una sostanza composta dal 90% da acqua. I **globuli rossi** contengono l'emoglobina, una sostanza che dà al sangue il tipico colore rosso, trasportano l'ossigeno da cedere alle cellule e prelevano l'anidride carbonica da espellere. I **globuli bianchi** sono meno numerosi rispetto ai globuli rossi; il loro compito principale è difendere l'organismo dalle infezioni. Possono cambiare forma per infiltrarsi tra le cellule; in questo modo inglobano e distruggono batteri e virus. **Le piastrine** sono corpuscoli che intervengono nella coagulazione del sangue. In caso di ferita, infatti, avviano la formazione della "crosta" che arresta la fuoriuscita del sangue. Il sangue è classificato in 4 gruppi: a,b,ab,0. Il sangue di ogni persona appartiene a uno di questi gruppi.



Pagina a cura degli alunni di quinta.